

Ripensare le guerre nella ex-Jugoslavia non come un'eruzione improvvisa di barbarie in seno al civile e tollerante Occidente, ma come occasione per riflettere sul volto opaco e le tante contraddizioni della civiltà europea è possibile? È quanto cercherà di appurare nei giorni 16-18 ottobre un team di studiosi ed esperti internazionali a Roma presso l'Università "La Sapienza" e la sede del teatro Piccolo Eliseo, coadiuvati da rappresentanti della nota Radio Svoboda (emittente che svolge un ruolo indispensabile nel processo di democratizzazione dei paesi est-europei).

Gli incontri, a conclusione di una serie di precedenti eventi a carattere internazionale organizzati in questo stesso anno presso le Università di Kragujevac (Serbia) e "Ramon Llull" di Barcellona (Spagna), sono stati finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del progetto transnazionale "Europe for citizens".

Responsabile scientifico del progetto è il prof. Stefano Petrucciari, direttore del Dipartimento di Filosofia dell'Università "La Sapienza" e presidente della Società italiana di filosofia politica.

Due le prospettive scelte per analizzare il funzionamento delle guerre nella ex-Jugoslavia (ma anche della guerra in sé) come forma di legame sociale:

1. l'accanimento contro il patrimonio artistico del nemico: c'è una ragione profonda a legare assieme morte e bellezza?
2. l'accanimento contro il corpo "altro" e dell'Altro: quali gli effetti della violazione del corpo in chi viola e in chi è violato?

Le Giornate, concepite in forma di Tavola Rotonda, affideranno consapevolmente al mezzo della parola il tentativo da parte dei relatori di circoscrivere la complessità di un reale impossibile a dirsi e a pensarsi e che, in quanto tale, ancora attende di essere interpretato.

L'incrocio dei saperi – reso possibile dalla partecipazione di studiosi e professionisti di varia provenienza – fornirà lo strumento conoscitivo indispensabile per avanzare in un tipo di indagine innovativa e unica nel suo genere.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



RAMON
LLULL
UNIVERSITY



UNIVERSITY OF
Kragujevac



Радио
Свобода
svoboda.org



Organizations and institutions involved:

"The Sapienza" University of Rome
University "Ramon Llull" of Barcelona (Spain)
University of Kragujevac (Serbia)
Radio Svoboda (Russia)
Teatro Eliseo – Piccolo Eliseo
Classical-Linguistic State High School "Immanuel Kant" of Rome
Austrian Institute of Historical Studies
Project Co-Funded by the "Europe for Citizens Programme" of the European Union



Co-funded by the
Europe for Citizens Programme
of the European Union

Enti e istituzioni partecipanti:

Università "Sapienza" di Roma (Italia)
Università "Ramon Llull" di Barcellona (Spagna)
Università di Kragujevac (Serbia)
Radio Svoboda (Russia.)
Teatro Eliseo – Piccolo Eliseo
Liceo Statale Classico-Linguistico "Immanuel Kant" di Roma
Istituto Austriaco di Studi Storici
Progetto cofinanziato dal programma dell'Unione Europea "Europa per i cittadini"



Cofinanziato dal
programma dell'Unione
europea "Europa per i
cittadini"

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



YUGOSLAV WARS: ANOTHER FACE OF EUROPEAN CIVILISATION?

Lessons learnt and Enduring Challenges

GUERRE NELLA EX-JUGOSLAVIA: IL VOLTO OPACO DELLA CIVILTÀ EUROPEA? Lezioni apprese e sfide attuali.

ROME, 16TH-18TH OCTOBER 2017

ROMA, 16-18 OTTOBRE 2017

In the framework of the "Europe for Citizens Programme" of the European Union.

Nell'ambito del Programma "Europe for Citizens" dell'Unione Europea.



Co-funded by the
Europe for Citizens Programme
of the European Union

MONDAY, 16 OCTOBER

Sapienza University of Rome, Faculty of Arts and Humanities – Odeion, P.le A. Moro 5

Monuments: Imagining, inheriting, destroying

3:30 pm

Opening Remarks: Prof. Antonello Biagini (President of the Sapienza Foundation)

Chair: Giuseppe Di Giacomo (Sapienza University, Rome)

Ignasi Roviró Alemany (Ramón Lull University, Barcelona) - War and material heritage, 1936-1939.

Jelena Arsenjević Mitrić (University of Kragujevac) - Culturecide Against the Serbs in Croatia in the Context of the Wars of the Nineties.

Maja Anđelković (University of Kragujevac) - The Destruction of the Serbian Orthodox Heritage in Kosovo. A Crime Against World Cultural Heritage.

4:40 pm

Chair: Stefano Velotti (Sapienza University, Rome)

Arch. Claudio Catucci (Rome), An Italian architect between destruction and reconstruction.

Francesco Mazzucchelli (University of Bologna) - Heritage under attack: the memory of the city between urbicide and reconstruction.

Col. Alberto Deregibus (Rome, Carabinieri – Department Cultural Safeguarding) - Problems and Perspectives of a Policy for the Safeguarding of Cultural Heritage in War Situations.

6:15 pm

Laura Sudiro (Rome) and Giovanni Rispoli (Rome) - An archaeologist in the trenches:

Fabio Maniscalco's story.

Mariarosaria Ruggiero Maniscalco (Naples) - Sarajevo 1996: Fabio Maniscalco meets his destiny.

LUNEDÌ 16 OTTOBRE

Università La Sapienza, Facoltà di Lettere e Filosofia– Odeion, P.le A. Moro 5.

Monumenti: immaginare, ereditare, distruggere

Ore 15,30

Saluto del Prof. Antonello Biagini (Presidente della Fondazione Roma Sapienza)

Modera e introduce Giuseppe Di Giacomo (Univ. La Sapienza, Roma)

Ignasi Roviró Alemany (Univ. Ramón Lull, Barcellona) - Guerra y patrimonio material, 1936-1939.

Jelena Arsenjević Mitrić (Univ. di Kragujevac) - Culturecide Against the Serbs in Croatia in the Context of the Wars of the Nineties.

Maja Anđelković (Univ. di Kragujevac) - The Destruction of the Serbian Orthodox Heritage in Kosovo. A Crime Against World Cultural Heritage.

Ore 16,40

Modera e introduce Stefano Velotti (Univ. La Sapienza - Roma)

Arch. Claudio Catucci (Roma) - Un architetto italiano fra distruzione e ricostruzione.

Francesco Mazzucchelli (Univ. di Bologna) - Il patrimonio sotto attacco: la memoria della città tra urbicidio e ricostruzione.

Col. Alberto Deregibus (Roma, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale) - Problemi e prospettive di una politica per la salvaguardia del patrimonio culturale negli scenari di guerra.

Ore 18,15

Laura Sudiro (Roma) e Giovanni Rispoli (Roma) - Un archeologo in trincea: storia di Fabio Maniscalco.

Mariarosaria Ruggiero Maniscalco (Napoli) - Sarajevo 1996: Fabio Maniscalco incontra il suo destino.

TUESDAY, 17 OCTOBER

Teatro Piccolo Eliseo – Via Nazionale, 183

War as “enjoyment” of bodies:

1. Violating...

10.30 am

Chair: Stefano Petrucciani (Sapienza University, Rome).

Fabio Dei (University of Pisa) - Horror, horror... Atrocities of war and the grammar of violence.

Egidio Ivetic (University of Padua)_ Yugoslavia, civilisations, bodies: missed readings.

Italo Calvino, Un generale in biblioteca – Reading by Ugo Pagliai.

Silvia Coll-Vinent (Ramón Lull University, Barcelona) - A true picture of war: George Orwell's Homage to Catalonia.

Luca Vaglio (University of Kragujevac) -. The body in war: two war novels in comparison.

Elena Fanajlova (Radio Svoboda) - Losses and hopes. The trauma of war in Serbian and Ukrainian poetry.

2. ... Being violated

4:30 pm

Chair: Janja Jerkov (Sapienza University, Rome).

Greeting Address: Andreas Gottsmann (director of the Austrian Historical Institute).

Marco Deriu (University of Parma) – Between subjectivation and subjection. Violence, bodies, and sexuality in new wars.

Aija Kuge (Radio Svoboda) - In search of the bodies of the victims of Srebrenica: the impossibility of mourning.

Amb. Wolfgang Petritsch (Wien) - Negotiating Peace after Ethnic Cleansing, Rape and other War Crimes. Reflexions of an International Mediator.

Ing. Vito Alfieri Fontana (Bari) - Mines and victims in the war scenario in Bosnia.

Ivo Andrić. Letter from 1920 – Reading by Elisabetta Cavallotti

Concluding remarks: Why does violence and barbarism periodically come back? – Contributions of Janja Jerkov, Stefano Petrucciani, Stefano Velotti.

MARTEDÌ, 17 OTTOBRE

Teatro Piccolo Eliseo – Via Nazionale, 183

La guerra come “godimento” dei corpi:

1. Violare...

Ore 10,30

Modera Stefano Petrucciani (Univ. La Sapienza, Roma)

Fabio Dei (Univ. di Pisa) - L'orrore, l'orrore... Le atrocità di guerra e la grammatica della violenza.

Egidio Ivetic (Univ. di Padova) - Jugoslavia, civiltà, corpi: letture mancate.

Italo Calvino, Un generale in biblioteca – Lettura di Ugo Pagliai.

Silvia Coll-Vinent (Univ. Ramón Lull, Barcellona) - A true picture of war: George Orwell's Homage to Catalonia.

Luca Vaglio (Univ. di Kragujevac) - Il corpo in guerra: due romanzi bellici a confronto.

Elena Fanajlova (Radio Svoboda) - Perdite e speranze. I traumi della guerra nella poesia serba e ucraina.

2. ...Essere violati

Ore 16,30

Modera e introduce Janja Jerkov (Univ. La Sapienza, Roma)

Indirizzo di saluto di Andreas Gottsmann (dir. Istituto Storico Austriaco)

Marco Deriu (Univ. di Parma) - Tra soggettivazione e assoggettamento. Violenza, corpi e sessualità nelle nuove guerre.

Aija Kuge (Radio Svoboda) - Alla ricerca dei corpi delle vittime di Srebrenica:

l'impossibilità di un lutto.

Amb. Wolfgang Petritsch (Vienna) - Negotiating Peace after Ethnic Cleansing, Rape and other War Crimes. Reflexions of an International Mediator.

Ing. Vito Alfieri Fontana (Bari) - Mine e vittime nello scenario di guerra in Bosnia.

Ivo Andrić. Lettera dal 1920 – Lettura di Elisabetta Cavallotti.

Conclusioni: Perché la violenza e la barbarie periodicamente ritornano? Intervengono

Janja Jerkov, Stefano Petrucciani, Stefano Velotti.

WEDNESDAY, 18 OCTOBER

Sapienza University of Rome,

Villa Mirafiori – Via Carlo Fea 2,

Front Entrance

Inauguration of the exhibition «Harvest of death». Wars in comparison: images from the conflicts in the former Yugoslavia and Ukraine

10.00 am

Elena Fanajlova (Radio Svoboda) - Presentation of the photographic exhibition.

Liceo Statale Classico-Linguistico “I. Kant” – Piazza Zambeccari, 19

The wars of the former Yugoslavia ... at school.

11.00 am

Prof. Valerio Giannetti - Presentation of the work with students of Classical-Linguistic High School “I. Kant” .

11.15 am

"Is there a way out of the logic of imaginary contrast?". The students of the classical-linguistic high school “I. Kant” discuss wars in the former Yugoslavia, with the participation of the students of the high school “Prva kragujevačka gimnazija” of Kragujevac (Serbia), prof. Svetlana Rajičić Perić and prof. Isabel Jordà.

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE

Università La Sapienza.

Villa Mirafiori – Via Carlo Fea 2,

Ingresso principale

Inaugurazione della mostra «Harvest of death». Guerre a confronto: immagini dai conflitti nell'ex-Jugoslavia e in Ucraina

Ore 10.00

Elena Fanajlova (Radio Svoboda) _ Presentazione della mostra fotografica.

Liceo Statale Classico-Linguistico “I. Kant” – Piazza Zambeccari, 19

Le guerre della ex-Jugoslavia... a scuola

Ore 11.00

Prof. Valerio Giannetti - Presentazione del lavoro con gli allievi del liceo classico-linguistico “I. Kant” .

Ore 11.15

“C'è un modo per uscire dalla logica della contrapposizione immaginaria?”

Gli studenti del liceo “I. Kant” discutono delle guerre nella ex-Jugoslavia, con la partecipazione di studenti del liceo “Prva kragujevačka gimnazija” di Kragujevac (Serbia), della prof.ssa Svetlana Rajičić Perić e della prof.ssa Isabel Jordà.

The consecutive translation from Spanish and English is curated by students of the classical-linguistic high school “I. Kant”. The translation from Italian into Serbian and Serbian into from Italian is curated by dr. Sanela Mušija.

La traduzione consecutiva dallo spagnolo e dall'inglese è curata degli allievi del liceo classico-linguistico “I. Kant”. La traduzione dall'italiano in serbo e dal serbo in italiano è curata dalla dott.ssa Sanela Mušija